

→ **Battaglia** dei Radicali per rendere pubblica la lista di fornitori di beni e servizi di Montecitorio

→ **Nel 2010** 53 milioni di affitti alla società Milano 90. L'elenco da ieri sul sito BoninoPannella.it

# I conti segreti della Camera Un milione e mezzo al Gemelli

**Pubblica per la prima volta la lista delle ditte che ricevono appalti dall'amministrazione della Camera. Centinaia di milioni ogni anno senza gare di appalto. Operazione Trasparenza di Bonino nella Regione Lazio.**

**CLAUDIA FUSANI**

ROMA  
cfusani@unita.it

Il più beneficiato è sicuramente mr. "Milano 90", proprietario dell'omonima società che nel 2010 riceverà dall'amministrazione della Camera dei Deputati 53 milioni e 579 mila euro tra affitti, servizi condominiali e di ristorazione. Succede da almeno otto anni. L'affittuario più curioso è il Patriarcato di Antiochia dei Siri, la chiesa cattolica siriana, che intasca 51 mila euro e spiccioli per la locazione annuale di piazza Campo Marzio. Chi intasca meno in assoluto è l'Istituto di cultura e lingua russa (cinque mila), si vede che tra i deputati il russo non va per la maggiore. I più "incredibili" sono i 7 milioni e mezzo annui per la ristorazione degli onorevoli deputati. Per non parlare dei 688 mila euro alla voce "autorimessa", il noleggio delle auto blu.

## LA PRIMA VOLTA IN 40 ANNI

Con una di quelle battaglie tipiche dei Radicali, non-mollo-finchè non-ottengo-ciò-che-è-mio-diritto-



Palazzo Montecitorio

avere, l'onorevole Rita Bernardini ha messo in croce per quasi un anno il segretario generale di Montecitorio Ugo Zampetti fino a riuscire in qualcosa che nessuno mai prima in 40 anni: rendere pubblica la lista dei fornitori di lavori beni e servizi alla Camera dei Deputati. L'elenco è sempre stato tenuto riservato «in nome di

## L'elenco

**Dalle auto blu agli affitti  
dai corsi di lingua agli arredi**

**Locazioni e affitti 54.423.628,84**

**Biblioteca 3.020.867,77**

**Antincendio 1.618.467,35**

**Consulenze 311.390,00**

**Medico-sanitario 1.600.603,50**

**Arredi 1.070.000,00**

**Edili 4.784.788,00**

**Magazzino 3.447.000,00**

**Ristorazione 7.589.192,00**

**Autorimessa 687.730,00**

**Sicurezza 2.787.713,00**

normative europee che non ne prevedono la pubblicazione» ebbe a spiegare il 7 luglio 2009 il questore della Camera Antonio Mazzocchi (gli altri due sono Francesco Colucci e Gabriele Albonetti). «Una clamorosa bugia» può dire oggi Bernardini che, dopo uno sciopero della fame, il più breve della storia grazie all'intervento

del presidente Gianfranco Fini («Domani avrai quel che chiedi. Giustamente», disse il 2 febbraio 2010) mette *on line* quell'elenco ([www.boninopannella.it/trasparenza](http://www.boninopannella.it/trasparenza)).

Sono quaranta pagine di ditte e fornitori, cosa fanno e il valore dell'appalto assegnati per lo più a trattativa privata e chiamata diretta. Il controllo pubblico e popolare sull'elenco può riservare sorpresa. «Ci sono profili penali» assicura Pannella. Non è azzardato ipotizzare un nuovo sistema gelatinoso, liste di amici degli amici. «La Camera - insiste Bernardini - è esente da qualsiasi controllo gestionale o contabile. E il controllo interno, affidato ai questori, è in realtà affidato al Segretario generale, il soggetto che dovrebbe essere controllato».

Alla voce ristorazione spicca il nome «Compass». Tra gli edili la «Titanio edilizia» e al capitolo condizionamento la Saccir spa. Un elenco da spulciare voce per voce. Ogni anno la spesa medico-sanitaria degli onorevoli ammonta a un milione e 600 mila euro. Tra le ditte - Medtronic, Philips spa, Roche diagnostic spa, Sancar srl, - la parte del leone tocca al policlinico Gemelli che per servizi medici e infermieri incasserà nel 2010 un milione e 400 mila. Ma non è finita qui. Gli onorevoli deputati hanno anche una speciale convenzione con il Centro diagnostico Pantheon, specializzato anche in chirurgia estetica. Il segretario Zampetti non lo aveva inserito perché «non è costo vivo dell'amministrazione bensì del Fondo di solidarietà tra gli onorevoli», che ogni mese sono obbligati a versare 800 euro. Soldi suoi? No, nostri, visto che lo stipendio dei parlamentari è pagato, anche, con le tasse dei cittadini. ♦

Per la pubblicità su

**l'Unità**

**PK** publikompass

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611  
TORINO, Via Marengo 32, Tel. 011.6665211  
ALESSANDRIA, Borgo Città Nuova 72, Tel. 0131.445522  
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424  
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011  
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111  
BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8353508  
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626  
AREZZO, via F. Petrarca 4, Tel. 0575.401498  
CASERTA, via Giannone 62, Tel. 0823.462311

CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311  
GENOVA, P.zza della Vittoria 11, Tel. 010.5959909  
TARANTO, via Cavallotti 90, Tel. 099.4532982  
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185  
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11  
NOVARA, C.so Cavour 17, Tel. 0321.393023  
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711  
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511  
ROMA, P.zza Colonna 3666, Tel. 06.69548111  
SANREMO, via G. Matteotti 178 Tel. 0184.507223

PERUGIA, via Pieveaiola 166 F, Tel. 075.5288741  
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527  
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122  
VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161.211795  
NAPOLI, via Dell'Incoronata 20/27, Tel. 081.4201411  
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553  
SAVONA, C.so Italia 20, Tel. 019.8429950  
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131

**PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00**

**Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395**

Tariffe base + Iva: 5,80 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Era il cuore di Monticchiello, l'animo dolce e gentile, l'uomo che sapeva sempre trovare la via della saggezza e del buonsenso, l'amico fidato con cui parlare. All'improvviso ci ha lasciato

## MARTINO BONARI

Tutti gli amici lo ricordano con immenso affetto e nostalgia, sono vicini alla moglie Elvise, al figlio Piero, alla nuora Micaela e alla nipotina Serena in questo momento triste e doloroso. Non dimenticheranno mai quel sorriso che illuminava la val d'Orcia.